

Tavolo Pluralismo e Piattaforme online

Giornate di formazione dedicate ai giornalisti

“Strumenti e metodi di contrasto alla disinformazione online”

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), con il Tavolo “Pluralismo e piattaforme online” istituito con propria delibera n. 423/17/CONS, promuove un'iniziativa diretta a sensibilizzare e formare i giornalisti su cause ed effetti dei fenomeni di disinformazione nel contesto delle piattaforme online e dei social media, nonché sui relativi metodi di contrasto.

L'iniziativa si articola in tre giornate di formazione, ripetute secondo lo stesso modulo seminariale, a Roma (4 aprile presso la sede di AGCOM), Milano (10 maggio presso la sede di Centromarca) e a Napoli (13 giugno presso la sede dell'Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”). In ciascuna giornata sono previsti interventi di docenti universitari ed esperti, che collaborano con il Tavolo Pluralismo e Piattaforme online, per la presentazione dei risultati di studi e ricerche, l'analisi di *case studies* e la discussione dei rimedi esperibili per contrastare il fenomeno della disinformazione online anche attraverso un esercizio consapevole della professione giornalistica nell'attuale contesto tecnologico e di mercato.

I lavori della giornata di formazione saranno introdotti da **Antonio Nicita**, commissario AGCOM, che illustrerà finalità e iniziative a sostegno dei giornalisti, quale primo e ineludibile presidio nel contrasto alla disinformazione online. Seguiranno gli interventi dei rappresentanti delle organizzazioni che hanno coadiuvato l'Autorità nell'organizzazione dell'iniziativa e che ospitano l'evento: **Ottavio Lucarelli**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, **Lucio d'Alessandro**, rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa, **Domenico Falco**, presidente del Co.re.com. Campania.

Il seminario è articolato in due sessioni didattiche. La prima sarà dedicata agli aspetti tecnologici che condizionano la circolazione delle notizie (false e non) e la formazione dell'opinione pubblica sulle piattaforme online. In particolare, sono previsti gli interventi di due scienziati italiani che studiano il fenomeno della disinformazione online nella sua dimensione tecnologica: **Walter Quattrocchi**, coordinatore del laboratorio “*Data and Complexity*” dell'Università degli Studi di Venezia “Ca' Foscari”, si concentrerà sulle dinamiche di polarizzazione degli utenti; **Luisa Verdoliva**, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, presenterà metodi e strumenti fondati sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella verifica delle immagini contraffatte.

La seconda sessione si concentrerà invece sugli effetti e sui rischi della disinformazione online, con specifico riguardo al ruolo della professione giornalistica nello sviluppo di metodi di tutela preventiva e riparatoria. Su questo tema, si confronteranno **Andrea Barchiesi** (Reputation Manager) che presenterà esempi emblematici dell'impatto della disinformazione online sul largo consumo e sulle campagne elettorali, **Ivo Ferrario** (Centromarca) con un focus sulle criticità specifiche della disinformazione di prodotto in termini di danno reputazionale, **Marco Pratellesi** Condirettore di AGI sul ruolo del *fact-checking* e della professione giornalistica.

Le conclusioni saranno affidate a **Francesco Posteraro**, commissario AGCOM.

L'incontro è anche accreditato come evento a carattere deontologico ai fini della formazione continua dei giornalisti. Iscrizioni tramite la piattaforma SIGeF.